

N° Prot 45.

N° def.

Data 1947, Novembre 21, RomaNatura del documento: letteraRit: DONATO VORINO (?)Dest: Antonio Segni, ministro dell'Agricoltura e ForesteOggetto: Donato Vorino (?) comunica a Segni la sua impossibilità a partecipare al "Pretio univerno" "PRETIO GIOVENDA(?)" perché la commissione non è poi lo steno del univerno.

e coltello di diritto proemiale o cui dono  
potrebbe essere successivamente.

Roma 21 novembre 1947

Eccellenza

mi consenta di rivolgerle una preghiera, in relazione al concorso al "Premio Chiocciola", al quale avevo chiesto di partecipare, presentando il mio modesto lavoro sul beneficio d'inventario. E la preghiera è di permettermi di ritirarmi dalla partecipazione al concorso.

Io mi auguro che Ella non disapproverà questa mia decisione, della quale la prego considerarmi di esporre brevemente i motivi.

Poiché vedo che la Commissione giudicatrice del concorso è in gran parte costituita da Maestri, che compongono pure l'altra Commissione giudicatrice del concorso alla cattedra di diritto processuale - concorso questo al quale anch'io ho fatta istanza di partecipare - e poiché tutto lascia prevedere che il "Premio Chiocciola" sarà deciso prima del concorso alla cattedra, io ritengo da parte mia doveroso il non chiedere ai miei Maestri un giudizio anticipato

sulla mia operosità.

E il compimento di questo, di'io credo un mio dovere, rappresenta anche per me il modo di sottrarmi a quello stato d'infinito disagio in cui, certo, verrei a trovarmi allorché dovrei esser reso il giudizio nel concorso alla cattedra, se io sapessi che nel precedente concorso al premio è già stato espresso nei miei confronti un giudizio - che io amerei limitarmi non del tutto sgarbato - nel mio principale lavoro e senza che fossero già in gara gli altri concorrenti alla cattedra.

Il solo mio rammarico è di non poter concretamente onorare anch'io, in questo decennale, e nel modo che mi ero proposto, la memoria del Maestro. Ma io amo pensare che possa essere egual cosa il rivolgermi in Suo onore, come io faccio dedicandogliela, la mia partecipazione al concorso alla cattedra di diritto processuale civile.

Voglia gradire, Eccellenza, i sensi del mio devoto ossequio

avv.<sup>o</sup> Renato Vovino